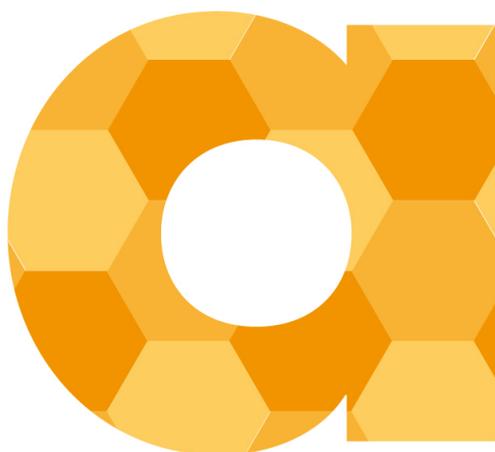


BILANCIO SOCIALE

2017



COOPERATIVA
SOCIALE
ALVEARE



Indice

1. Premessa	5
1.1 Lettera agli stakeholder	5
1.2 Metodologia	7
1.3 Riferimenti normativi	7
2. Identità dell'organizzazione	8
2.1 Informazioni generali	8
2.2 Attività svolte	9
2.3 Composizione base sociale	14
2.4 Territorio di riferimento	14
2.5 Missione	14
2.6 Storia	17
3. Governo e strategie	18
3.1 Tipologia di governo	18
3.2 Struttura di governo	18
3.3 Processi decisionali e di controllo	18
3.3.1 Struttura organizzativa	18
3.3.2 Strategie e obiettivi	19
4. Portatori di interessi	20
5. Relazione sociale	22
5.1 Lavoratori	22
5.2 Reti territoriali	25
6. Dimensione economica	26
6.1 Valore della produzione	26
6.2 Il patrimonio	26
7. Prospettive future	28

7.1	Prospettive cooperativa	28
7.2	Il futuro del bilancio sociale	29

1. PREMESSA

1.1 Lettera agli stakeholder

Questo è il secondo anno che la nostra cooperativa compila il bilancio sociale. Sotto la spinta dell'obbligo posto dalla Nostra Regione, il Consiglio di Amministrazione ha ritenuto centrale l'implementazione del documento per l'importante funzione di comunicazione, interna ed esterna, e di trasparenza che il bilancio sociale assolve.

La stesura dello stesso muove infatti dalla volontà di dare una visione, più precisa possibile, della realtà e delle scelte della cooperativa. La sua diffusione segue più canali: verso l'esterno con la pubblicazione sul nostro sito internet, copie cartacee disponibili a richiesta per tutte le persone interessate; verso l'interno, ai soci, per informarli e per creare momenti di confronto nel momento dell'assemblea.

Con il bilancio sociale la COOPERATIVA SOCIALE ALVEARE si propone infatti di rispondere alle esigenze informative e conoscitive dei diversi stakeholder che non possono essere ricondotte alla sola dimensione economica.

Proprio per questo motivo gli obiettivi che hanno portato alla realizzazione dell'edizione 2017 del bilancio sociale sono prevalentemente i seguenti:

- evidenziare le diverse attività della cooperativa;*
- ricostruire la rete di relazioni con i portatori d'interesse;*
- favorire la comunicazione interna;*
- promuovere la progettualità della cooperativa;*
- rispondere agli adempimenti previsti dalle norme regionali.*

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle attività svolte rispetto alle quali si auspica di riuscire a costruire modalità di valutazione e rendicontazione che risultino sempre più solide.

Un ringraziamento va a tutti i soci e i lavoratori che hanno contribuito da protagonisti al raggiungimento dei risultati della NOSTRA Cooperativa, in un orizzonte valoriale comune e sempre più condiviso che ci ha permesso di accompagnare tanti bambini, ragazzi, persone verso un percorso di crescita e autonomia. Auspicando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Da questo documento emergono alcune importanti indicazioni per il futuro, di cui la cooperativa farà tesoro per essere sempre di più legittimata e riconosciuta dagli interlocutori interni ed esterni soprattutto attraverso gli esiti e i risultati delle



attività svolte che saranno presentati e rendicontati in modo serio e rigoroso di anno in anno.

Auspucando infine che lo sforzo compiuto per la realizzazione di questo bilancio sociale possa essere compreso ed apprezzato vi auguro buona lettura.

Il Presidente

UMBERTO ROMAGNOLI

1.2 Metodologia

Per la redazione del bilancio sociale sono stati coinvolti gli uffici direzionali, amministrativi, del personale e della qualità della cooperativa con il supporto operativo del personale del Consorzio Solco Imola. Questo ha permesso di avere una visione complessiva della cooperativa per poter descrivere, in questo documento, tutti gli aspetti fondamentali in termini di valori e servizi che la cooperativa quotidianamente diffonde ed eroga.

1.3 Riferimenti normativi

Il presente bilancio sociale è stato redatto ispirandosi liberamente sia ai Principi di Redazione del Bilancio Sociale elaborati dal Gruppo di Studio per il Bilancio Sociale (GBS) del 2001 sia agli Standard Internazionali del GRI (Global Reporting Initiative).

Dal punto di vista normativo i riferimenti sono:

- Decreto attuativo del Ministero della Solidarietà Sociale del 24/01/08 contenente le Linee Guida per la redazione del bilancio sociale da parte delle organizzazioni che esercitano l'impresa sociale;
- Legge Regionale Emilia Romagna n°12 del 17 luglio 2014, delibera Giunta Regionale Emilia Romagna n°2113 del 21 dicembre 2015 e determinazione Giunta Regionale Emilia Romagna n°13930 del 28 ottobre 2016.

2. IDENTITÀ DELL'ORGANIZZAZIONE

2.1 Informazioni generali

Di seguito viene presentata la carta d'identità dell'organizzazione al 31/12/2017:

Denominazione	<i>ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE</i>
Indirizzo sede legale	<i>VIA ILARIA ALPI, 2 40013 CASTEL MAGGIORE - BOLOGNA</i>
Forma giuridica e modello di riferimento	<i>Società Cooperativa</i>
Tipologia	<i>Coop. mista (A + B)</i>
Data di costituzione	<i>21/07/2010</i>
CF	<i>03051531204</i>
P. Iva	<i>03051531204</i>
N° iscrizione Albo Nazionale società cooperative	<i>A207964</i>
Tel	<i>3295645193</i>
Sito internet	<i>http://www.cooperativasocialealveare.it</i>
Email	<i>alveare@cooperativasocialealveare.it</i>
PEC	<i>coopalveare@pec.it</i>
Appartenenza a reti associative	<i>Confcooperative</i>
Adesione a consorzi di cooperative	<i>Consorzio Solco Insieme</i>

Alveare è una Cooperativa Sociale A + B che nasce con la finalità di “perseguire l'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini..” (articolo 1, primo comma punto a), della legge 8 novembre 1991 n° 381)., soci e non soci, creando opportunità di occupazione, qualificazione professionale e inclusione sociale con particolare riferimento alle persone con disabilità intellettive e relazionali o in situazione di svantaggio sociale.

Nel tempo in ogni settore le competenze sono cresciute, si sono costruite prassi di lavoro metodologicamente fondate e si è lavorato per promuovere risposte ai bisogni della propria comunità locale, considerata come luogo di cittadinanza e di partecipazione attiva e non come solo spazio di ricaduta di scelte pensate altrove.

2.2 Attività svolte

La Cooperativa Sociale Alveare propone una rete di servizi che rispondono ad esigenze educative differenziate per contesti e fasce di età. Due le linee di sviluppo attorno alle quali è possibile far ricadere attività, interventi e servizi di Alveare:

- ✓ *Minori, adolescenti e Famiglie: Alveare pensa, progetta e gestisce servizi e attività atti a promuovere il benessere e la socializzazione di bambini e ragazzi. Attraverso il sostegno allo studio, attività extra-scolastiche, il sostegno educativo individuale e l'attivazione di centri estivi, si costruisce una risposta concreta alle situazioni di disagio e difficoltà, con l'obiettivo di prevenire situazioni di abbandono scolastico ed esclusione sociale. Le Famiglie sono i principali beneficiari indiretti della rete dei servizi della nostra Cooperativa: i nostri servizi educativi si inseriscono nel quadro più ampio di interventi per il sostegno alla genitorialità. Ascoltare e accogliere i bisogni delle famiglie e offrire informazioni, formazione e orientamento costituiscono la base del nostro lavoro quotidiano.*
- ✓ *Formazione: L'esperienza di quasi 10 anni nella gestione di interventi e servizi educativi, nell'ascolto dei bisogni dei territori e della comunità locale, nonché la ricerca e costruzione prassi e modelli a partire dall'esperienza, sono tutti elementi chiave alla base dello sviluppo dell'area formazione di Alveare. Tre i principi che informano la nostra modalità di fare formazione: la partecipazione attiva quale elemento trainante l'apprendimento e il cambiamento; la personalizzazione dell'intervento di formazione costruito a partire dai bisogni; la circolarità dell'esperienza formativa in cui si realizza un arricchimento reciproco.*

Caratteristica centrale di tutti i servizi educativi sono il lavoro e la professionalità degli operatori. Dal punto di vista metodologico, fondamentale è il "lavoro in équipe": il gruppo di operatori di ogni servizio, attività o progetto programma, organizza e valuta attraverso una condivisione dei processi di lavoro. Alveare promuove e sostiene un modello incentrato sulla costruzione di spazi di riflessione professionale che sostengano il lavoro dell'équipe educativa attraverso l'analisi, l'apprendimento e la valutazione del lavoro quotidiano e la supervisione del gruppo a lavoro. Per questo nei servizi attivi della Cooperativa vengono svolte equipé settimanali all'interno delle quali il coordinatore condivide l'andamento del progetto /servizio e affronta questioni organizzative o connesse al perseguimento degli obiettivi. I Momenti di équipe sono integrati dalla supervisione che si realizza tramite l'utilizzo di strategie di elaborazione partecipativa e cooperativa per toccare la dimensione cognitiva, emotiva e relazionale degli eventi e delle problematiche dell'équipe. In questo modo è possibile un attivare una molteplicità di piani di analisi e processi:

- *analisi attiva del caso in oggetto /situazione;*
- *tutela del benessere dell'educatore;*
- *confronto e sperimentazione su efficacia degli interventi agiti;*
- *co-costruzione di una visione comune del gruppo.*

Area minori, adolescenti e famiglie

- *Doposcuola Alveare*

Rivolto ai ragazzi delle scuole secondarie inferiori del territorio di Castel Maggiore.

Il servizio si configura come uno spazio educativo strutturato e protetto in cui è possibile sostenere i ragazzi nell'impegno scolastico attraverso l'esperienza in gruppi di studio con un rapporto numerico educatore –ragazzo di 1 a 12.

L'educatore ha il compito di facilitare il lavoro del gruppo perseguendo obiettivi connessi al sviluppo di autonomie, alla ricerca e sperimentazione di strategie di studio adeguate nel rispetto e valorizzazione delle capacità personali. Attraverso una quotidianità condivisa e la strutturazione di percorsi e laboratori di natura creativa, espressiva e metacognitiva si sostiene l'opportunità di instaurare relazioni significative con i propri pari e la sperimentazione delle soft skills proprie della cittadinanza attiva.

Il servizio è stato attivato a Castel-Maggiore presso i locali della parrocchia.

Con un numero di iscritti per il 2017 pari a 46 ragazzi.

- *L'APE Laboratorio di Apprendimento Personalizzato*

E' uno spazio dedicato a bambini e ragazzi con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) o con Bisogni Educativi Speciali (BES) a Castel Maggiore. I ragazzi partendo dalle proprie abilità, con l'aiuto di strumenti informatici e di operatori esperti possono imparare ad imparare. Al progetto lavorano educatrici e psicologi specializzati e formati sia nell'utilizzo degli strumenti compensativi che in strategie per l'apprendimento. I ragazzi lavorano in gruppi di 3 o 4 e attraverso l'esecuzione dei compiti l'operatore individua i punti di forza, insegna l'utilizzo di strategie e strumenti compensativi, al fine di aumentare e migliorare l'autonomia scolastica.

Il servizio è stato attivato a Castel-Maggiore presso via Neruda 2.

Con un numero di iscritti per il 2017 pari a 25 ragazzi.

- *L'APE a scuola*

Percorso rivolto a bambini e ragazzi frequentanti la scuola primaria e secondaria di primo grado, con diagnosi DSA. Partendo dallo svolgimento dei compiti, si offre un percorso incentrato sul miglioramento del metodo di studio, che possa permettere a bambini e ragazzi di conoscere le proprie caratteristiche e il proprio stile cognitivo, per raggiungere

gli obiettivi scolastici e di apprendimento anche attraverso l'utilizzo di strumenti compensativi informatici.

Il servizio è stato realizzato presso IC CENTRO di Casalecchio di Reno , Istituto Maria Ausiliatrice a Salesiani Bologna.

Numero totale di utenti per i 3 servizi è pari 28 ragazzi.

Laboratorio di Inclusione Scolastica

Si pone l'obiettivo di educare la classe ad una riflessione sui comportamenti agiti, sull'interdipendenza positiva dei ruoli e sull'uguaglianza delle opportunità di successo formativo per tutti, con particolare riferimento ai Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) e ai Bisogni Educativi Speciali (BES).

- *Percorso 3 MEDIA*

Percorso dedicato agli studenti del terzo anno delle scuole medie: il progetto prevede attività di gruppo o individuali di preparazione agli esami di terza media e per stesura della tesina.

Il percorso è stato attivato nei mesi di maggio / giugno per un totale di 5 incontri di gruppo e l'avvio di 2 percorsi individuali.

Numero utenti raggiunti 6.

- *Sostegno educativo e scolastico in collaborazione con l'USSI Minori*

In quest'area rientrano gli Interventi educativi attivati nell'ambito della collaborazione con il Unità Socio Sanitarie Integrate (USSI) minori del distretto di pianura est. In questa area i nostri educatori gestiscono la presa in carico di minori attraverso lo sviluppo di progetti di intervento che siano individualizzati e flessibili, ossia co-costruiti e continuamente rimodellati da una équipe di lavoro integrata e in rete con i servizi.

Il numero di interventi attivati per il 2017 è pari a 7 ragazzi.

- *Progetto My first step in English with Monkey*

Avviamento e sensibilizzazione alla conoscenza della lingua inglese per bambini della scuola dell'infanzia e delle elementari. Le attività proposte sono articolate in una modalità ludica e laboratoriale che creano un ambiente di apprendimento stimolante e significativo per il bambino. Il percorso di inglese viene strutturato in relazione a esigenze e peculiarità del gruppo e può essere integrato con un momento dedicato al sostegno allo studio, in base alla durata e all'articolazione del progetto.

Progetto attivo presso Scuole Bassi di Castel Maggiore: numeri iscritti per 2017 pari a 15 ragazzi.

Progetto attivo presso Scuole San Giovanni in Persiceto. Numeri iscritti per 2017 pari a 50 bambini.

- *Servizio ripetizioni e supporto allo studio individuale: il servizio di ripetizioni e supporto scolastico può essere attivato per tutte le materie e abbraccia un'utenza che va dalle elementari all'università. Si tratta di un intervento personalizzato che si articola in incontri settimanali in numero e durata da concordare. L'educatore affianca il ragazzo in attività di accompagnamento allo studio con obiettivi diversificati in base al bisogno: per il recupero e il potenziamento rispetto a discipline specifiche, per la costruzione di strategie di apprendimento e di organizzazione dello studio, per la crescita della motivazione allo studio della fiducia in se stessi.*

Numero interventi attivati per il 2017 pari a 25 ragazzi.

Area formazione e progettazione

- *Formazione : i nostri percorsi di formazione si sviluppano in varie attività e tematiche:*

- l'incontro formativo o informativo per la cittadinanza o per gruppi di utenza specifica (genitori, insegnanti, educatori);*
- la formazione su tematiche specifiche quali progettazione/ comunicazione e la conduzione di gruppi/ adolescenza/disturbi specifici di apprendimento;*
- la formazione e supervisione di gruppi;*
- la formazione e consulenza sull'avvio e la gestione di servizi di doposcuola.*

o Seminari e formazione tematica:

Incontri di formazione e informazione per genitori, insegnanti e operatori sulle caratteristiche dell'adolescenza e dei comportamenti che segnalano disagio

Incontri di formazione e informazione sulla cooperazione Sociale

Incontri di formazione e informazione per genitori, insegnanti e operatori sulle caratteristiche e le strategie di apprendimento per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento in modo da favorire una riflessione comune e condivisa.

- o *Formazione esterna, Supervisione di gruppi e Consulenza organizzativa : Percorsi e interventi finalizzati ad attivare un confronto tra le esperienze e le competenze della Cooperativa Alveare e quelle di altre realtà. La metodologia è quella della co-progettazione nella definizione di obiettivi, prassi e metodologie atte al cambiamento e miglioramento di servizi educativi già esistenti o da avviare. La formazione, supervisione e consulenza per la progettazione, l'avviamento e la gestione di servizi educativi esterni sono frutto della esperienza efficace e positiva della Cooperativa Alveare nella gestione di servizi educativi, nell'ascolto dei bisogni*

del territorio e delle comunità, nella ricerca e sperimentazione di soluzioni alle criticità e ai cambiamenti sociali e ambientali.

Doposcuola Sabbiuo Sant'Anna . numero utenti 2017 pari a 30 bambini.

Doposcuola Sant'Agostino (FE) . numero utenti 2017 pari a 48 bambini e 30 ragazzi.

- *Servizio Psicologico e Psicoterapeutico*

Diagnosi e cura di problematiche dell'età evolutiva e dell'età adulta. Supporto e trattamenti volti ad affrontare problematiche relazionali e di comunicazione all'interno della coppia e della famiglia.

SETTORE B-INCLUSIONE SOCIALE

Il settore B della Cooperativa si occupa di progettazione e gestione di percorsi integrati d'inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91, prevalentemente nell'area dei servizi di pulizia professionale. Gli interventi si concentrano nel settore delle strutture private e delle pulizie civili: il servizio professionale di pulizia si delinea a partire dalla progettazione e dall'elaborazione personalizzata di piani di lavoro per le diverse esigenze del cliente. I servizi offerti consistono nella pulizia, sanificazione ordinaria e periodica di uffici e locali in genere, spazi condominiali, appartamenti, scuole private. L'inserimento lavorativo è spesso realizzato sulla base di appositi accordi/convenzioni sottoscritti con servizi e enti del settore socio-sanitario. In questo senso la presa in carico riguarda soprattutto disabili fisici, sensoriali, psichici, persone in trattamento psichiatrico, tossicodipendenti, alcolisti, detenuti e ammessi alle misure alternative alla detenzione riconosciuti ed indicati dai Servizi. Nel tempo si sono consolidate capacità e competenze relative a una molteplicità di percorsi attivati: percorsi di orientamento/formazione o inserimenti declinati in senso socio-riabilitativo, fino ad arrivare ad inserimenti lavorativi in senso stretto.

SETTORE COMUNICAZIONE

La comunicazione per noi è uno strumento a sostegno di enti sociali e aziende: un messaggio ben formulato è veicolo di trasparenza, chiarezza e significati condivisi. Il servizio va dalla consulenza per l'individuazione della strategia di comunicazione più adatta fino all'elaborazione degli strumenti. Realizzazione di dirette streaming tramite servizi internet: si realizzano le dirette del Consiglio comunale di Castel Maggiore e dell'Unione Reno Galliera.

2.3 Composizione base sociale

Di seguito vengono riportate alcune informazioni sulla composizione della base sociale.

Base sociale anno 2017

Tipologia Soci

Tipologia	Numero	Maschi	Femmine
Soci lavoratori	12	2	10
Soci volontari	1	1	
Soci persone giuridiche	1		
Totali soci	14		

Soci fascia d'età

	<= 30	31-50	> 50
Fascia d'età	0	13	0

2.4 Territorio di riferimento

La cooperativa Alveare nasce e ha la sua sede operativa presso il comune di Castel Maggiore, ma nel tempo le aree territoriali di riferimento ed intervento - sia per quanto riguarda l'aspetto lavorativo che i rapporti di collaborazione creati con i vari soggetti della rete del sistema di welfare - sono comprese nei territori di:

- Pianura Est (Castel Maggiore, Budrio, Castenaso, San Pietro in Casale)

Casalecchio Di Reno

- Sant' Agostino (FE)
- Bologna
- Funo di Argelato
- Calderara di Reno.

2.5 Missione

La cooperativa *ALVEARE SOCIETA' COOPERATIVA SOCIALE*, in accordo con la legge 381/91, si propone le seguenti finalità istituzionali:

- *la gestione di servizi socio-sanitari ed educativi;*
- *lo svolgimento di attività diverse finalizzate all'inserimento lavorativo di persone svantaggiate.*

La mission di Alveare si ritrova nell'insieme delle motivazioni che stanno alla base della sua nascita e della sua ragione d'essere cooperativa sociale: la normativa nazionale (legge 381/1991) identifica nelle cooperative sociali i soggetti che hanno la finalità di "perseguire l'interesse generale della comunità e l'integrazione dei cittadini".

La cooperativa Sociale Alveare assume tale finalità generale nel proprio Statuto, esplicitandola nell'intento di perseguire il benessere generale della comunità, la promozione umana e l'integrazione sociale dei suoi cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento ai soggetti in situazione di svantaggio ed esclusione sociale.

Ciò si traduce in un lavoro quotidiano in cui la dimensione economica si pone al servizio di un preciso progetto di cambiamento sociale attraverso l'ideazione e la gestione di una rete di servizi e interventi "socio-educativi" che diano una risposta concreta ai bisogni emergenti delle famiglie del territorio, ma anche la sperimentazione di percorsi integrati di accoglienza, formazione e inserimento lavorativo a persone in situazione di svantaggio e vulnerabilità sociale.

Alla base dell'operatività e delle scelte strategiche della cooperativa si pongono i principi e i valori così come pensati e voluti nel nostro Statuto:

"..si ispira ai principi di rispetto e promozione della persona umana delineati dalla Costituzione italiana e alla sequela dei valori cristiani, nel rispetto di tutte le confessioni religiose e della dignità della persona umana, con particolare riferimento alla solidarietà e al sostegno delle fasce più deboli della popolazione e ai soggetti più svantaggiati; alla centralità dl lavoro come strumento per favorire il consolidamento dell'identità, della dignità e della coscienza della persona umana; alla centralità delle relazioni familiari come ambito fondamentale di formazione e maturazione di tale identità, dignità e coscienza; al principio di sussidiarietà...La Cooperativa si ispira ai principi che sono alla base del movimento cooperativo mondiale e in rapporto ad essi agisce. Tali principi sono: la mutualità, la solidarietà, la democraticità, l'impegno, l'equilibrio delle responsabilità rispetto ai ruoli, lo spirito comunitario, il legame con il territorio, un equilibrato rapporto con lo stato e le istituzioni pubbliche".

Questa dimensione etica rappresenta una componente fondamentale da valorizzare e da allargare al "territorio locale", visto come luogo di partecipazione attiva e non come solo spazio di ricaduta di scelte pensate altrove.

Tale visione più ampia è declinata negli obiettivi che Alveare si impegna a perseguire attraverso le scelte che informano la propria operatività: con queste scelte si vuole attivare processi, movimenti di persone e di problemi che generano visioni e senso di benessere favoriscono lo sviluppo delle reti sociali attraverso la diffusione di una cultura dell'ascolto, del confronto nella diversità, dello sviluppo delle connessioni e della comunità.

I 5 capisaldi che informano la visione e ideazione rispetto allo sviluppo dell'agire della cooperativa sono:



Sviluppare lo spirito cooperativo, promuovendolo in ogni ambito professionale e personale, per far sì che “persone per le persone” e “persone per il territorio” rimangano sempre due concetti centrali e reali dell’agire: un valore aggiunto che garantisce solidità e qualità, nel tempo e nello spazio. In questo senso è centrale la valorizzazione delle risorse interne ed investire nella loro crescita creando un ambiente di lavoro collaborativo ed attento ai bisogni individuali; ma anche accrescere il senso di appartenenza dei Soci, promuovendo la loro partecipazione alla vita della Cooperativa.

Costruire un mercato etico, fondato innanzitutto su comportamenti di concorrenza leale, trasparenza, efficacia e professionalità. Ma anche la scelta di un NO secco al lavoro nero: questa ci crea sicuramente uno svantaggio sul mercato rispetto ad altre realtà che riescono a offrire prezzi stracciati sfruttando i lavoratori, ma ci sembra il modo più corretto di pensare al futuro delle persone.

Nelle nostre attività viene rilasciata regolare fattura e a tutti i dipendenti viene applicato un contratto di lavoro stabilito dal Contratto di Lavoro Nazionale (non un rimborso spese), perché il lavoro deve essere una vera opportunità di sviluppo per le famiglie.

Ed in questo ci sentiamo accompagnati dai tanti clienti che in questi anni ci hanno scelto e sostenuto. Sentiamo il sostegno di tutti i condomini che hanno scelto Alveare per pulire i loro spazi, le loro scale e di tutte le persone che ci affidano ogni giorno la pulizia dei loro uffici o delle loro case. Tante persone che la pensano come noi e che vogliono dare il loro contributo concreto per un mondo più giusto, coi fatti e non solo a parole.

Investire nel radicamento territoriale attraverso un processo costante di attivazione di relazioni significative tese a costruire una rete di servizi e interventi capaci di dare risposta ai bisogni e alle fragilità emergenti, ma anche a promuovere e testimoniare la cultura dell’inclusione sociale. Questo significa:

- lavorare in rete con altri soggetti, ricercando le forme di cooperazione più efficaci;
- sviluppare interventi di sensibilizzazione e prevenzione tesi a sviluppare una cultura comune sul tema dell’inclusione sociale, ma anche su quello della cittadinanza attiva.

La centralità della persona umana: ogni azione posta in essere pone al centro la persona con la sua storia, la sua età, i suoi ritmi, le sue capacità e aspirazioni, ed in particolare le sue relazioni. Centralità della persona significa credere nelle sue possibilità di autorealizzazione ed empowerment, significa lavorare con le persone affinché diventino protagoniste attive della propria vita e della propria crescita. Questi principi non investono

solo i nostri utenti, ma anche gli stessi operatori : il lavoro è per noi un investimento sulle persone e sulle loro risorse, capacità e competenze.

Valorizzare i principi della cultura cooperativa, innanzitutto nei processi di lavoro attivi nei propri servizi attraverso la promozione del lavoro d'équipe come formula organizzativa fondata sulla partecipazione e lo scambio, ma anche nello sforzo del costante coinvolgimento dei soci nella vita della Cooperativa. Infine questo principio esprime anche l'idea della condivisione con e nel territorio dei principi e dei valori propri della cooperativa.

2.6 Storia

Nata nel 2010 a Castel Maggiore a partire da un'aspirazione comune di 14 soci uniti nel lavorare per il territorio, nel territorio, con le persone del territorio.

Tante anime diverse con il solo obiettivo del cambiamento sociale: da una parte i giovani che sognavano un lavoro fondato su i due cardini della dignità lavorativa e della possibilità di perseguire il "bene comune" proprio a partire dall'aiuto a persone in difficoltà; dall'altra i cittadini che amavano il proprio territorio e progettavano un futuro diverso, anche in termini di sostenibilità generazionale.

Questo inizio, fatto di valori e della scelta di essere cooperativa sociale, non è solo storia, ma costituisce l'identità della cooperativa Alveare: è una storia che continua nel cammino di confronto e progettazione, crescendo nella volontà di rispondere adeguatamente ai bisogni emergenti sul territorio e radicandosi nella forma della cooperazione sociale, scelta perché più delle altre esprime e comprende idealità, caratteristiche e finalità da perseguire. Lungo questo cammino, nemmeno l'ombra della crisi economica ha fermato i soci che hanno visto crescere e lavorare nel tempo giovani, donne e persone svantaggiate, diventati parte integrante della cooperativa.

50 sono stati i giovani che hanno trovato impiego. Spesso, appena finita l'università è stata la Cooperativa Alveare a dar loro la prima occasione di lavoro.

18 sono le donne che lavorano insieme ogni giorno per educare le nuove generazioni ed evitare che qualcuno sia escluso dal mondo del lavoro. Una scelta di lavoro con uno stile sociale.

18 le persone che dentro Alveare hanno svolto una parte significativa del loro percorso seguito dai servizi sociali, dai ser e dai centri di salute mentale. Alcune di queste oggi hanno un lavoro e una vita "normale".

4 i posti disponibili per le persone svantaggiate che non hanno altre opportunità di inclusione, che sono ai margini della società, che in Cooperativa Alveare trovano ogni giorno una famiglia.

3. GOVERNO E STRATEGIE

3.1 Tipologia di governo

Nella tabella vengono schematizzate alcune informazioni rispetto agli amministratori della cooperativa:

Nome e cognome	Carica	Altri dati
UMBERTO ROMAGNOLI	Presidente	residente a CASTEL MAGGIORE
DANIELA GRECO	Vice Presidente	residente a CASTEL MAGGIORE
GIOELE CHIARI	componente	residente a SAN GIORGIO DI PIANO
SARA FONTANA	componente	residente a CASTEL MAGGIORE
BACCIGLIERI CHIARA	Componente	Residente a CASTEL MAGGIORE

3.2 Struttura di governo

Rispetto alla struttura di governo, si riportano alcuni dati che mostrano i processi di gestione democratica e di partecipazione della nostra organizzazione.

Il CdA nell'anno 2017 si è riunito 15 volte e la partecipazione media è stata del 90%.

L'Assemblea della Cooperativa nell'anno 2017 si è riunita 1 volta e la partecipazione media è stata dell' 71%.

3.3 Processi decisionali e di controllo

3.3.1 Struttura organizzativa

Sono organi della Cooperativa Alveare l' "Assemblea dei Soci", "il Consiglio di Amministrazione".

L'organismo fondamentale e collegiale di gestione è il Consiglio di Amministrazione che è espressione dell'intera base sociale.

3.3.2 Strategie e obiettivi

In linea con il 2016 il Consiglio di Amministrazione ha confermato, anche per l'anno 2017 la necessità di consolidamento dei servizi e delle attività già in essere per rafforzare la dimensione economica della cooperativa e strutturare al meglio i processi di lavoro e l'organizzazione interna nei vari servizi.

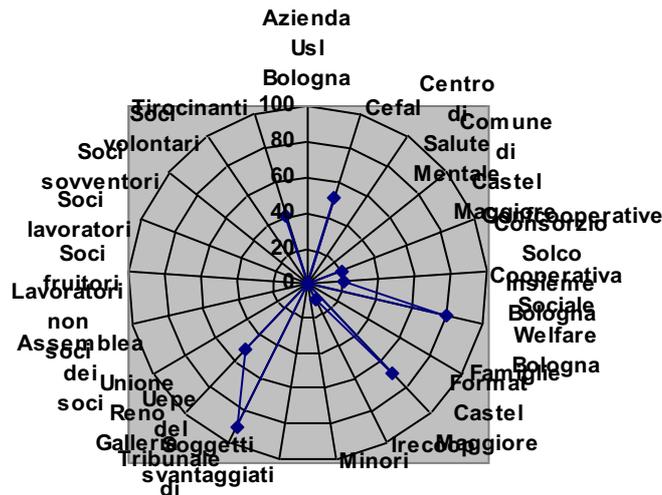
Gli investimenti su Laboratorio di Apprendimento Personalizzato hanno portato ha un consolidamento e crescita del servizio non solo in relazione al numero dei ragazzi iscritti, ma anche perché si è avuto l'opportunità di attivare un laboratorio anche nell'Istituto Maria Ausiliatrice. I giorni di attivazione del L'APE sono diventati 3 a Castel Maggiore, 2 all'IMA e 3 Casalecchio, questo a segnalare la crescita del servizio stesso. Anche il doposcuola Alveare di Castel Maggiore ha mantenuto un trend positivo, incrementando il numero di iscritti e di conseguenza delle educatrici impegnate.

I servizi di doposcuola di San agostino (FE) e Sabbiuino, presso i quali la cooperativa svolge un lavoro di consulenza, supervisione e accompagnamento ha richiesto uno sforzo in termini di organizzazione e gestione delle risorse, nonché di comunicazione e monitoraggio costante con il committente al fine di concretizzare un servizio vicino alle aspettative dello stesso. Gli obiettivi strategici in questi servizi sono essenzialmente connessi al mantenimento di un equilibrio tra richieste del committente e standard di qualità e metodologico proprio delle prassi di lavoro della cooperativa Alveare.

L'area della formazione e supervisione interna rimane un elemento cruciale dando ancora una volta spazio a un piano di formazione che tenesse conto delle esigenze di crescita dei singoli servizi, utilizzando tutte le opportunità per supportare il lavoro quotidiano e la crescita professionale: equipe e supervisione sono stati gli strumenti cardine di questo elemento. Inoltre si è proceduto ad aggiornarne la formazione connessa alla sicurezza del lavoratore in entrambi i settori di riferimento.

Nel settore B per l'inclusione sociale obiettivo fondamentale è stato quello del mantenimento dei committenti privati e consolidando e migliorando i servizi già in essere. Infine, in un'ottica di radicamento territoriale e costruzione di rete, si è consolidata la partecipazione di almeno un membro della cooperativa, ai Tavoli tematici del welfare locale del Comune di Castel Maggiore. Inoltre il CdA si è impegnato in un percorso di progettazione condivisa con un gruppo di associazioni locali, per la costruzione di uno FALAB nel territorio di Castel Maggiore.

4. PORTATORI DI INTERESSI



Il concetto di stakeholder è di fondamentale importanza all'interno del bilancio sociale perchè proprio ad essi che questo strumento si rivolge in quanto è stakeholder chi ha una "posta in gioco" nell'attività dell'organizzazione, un "portatore di interesse" ma anche di bisogni e potenzialità. La natura stessa della cooperativa Alveare e gli ambiti in cui agisce ne fanno un soggetto intorno al quale si intrecciano numerose relazioni messe in atto da "portatori di interesse" la cui natura e la cui distanza dalla struttura possono essere molto diverse. Per semplificare, può essere utile suddividere gli stakeholder in relazione alla tipologia:

Stakeholder che rendono possibile l'operatore della cooperativa:

- soci;
- lavoratori;

- tirocinanti.

Stakeholder della rete economica: committenti clienti fornitori donatori.

Stakeholder territorio:

- Tutte le attività, i progetti e servizi della Cooperativa Alveare si inseriscono nel tessuto sociale territoriale dove le relazioni con l'associazionismo formale e informale, istituti scolastici, famiglie, istituzioni, oratori sono parte integrante di un processo di cambiamento a cui si aspira. Per questo la cooperativa sociale Alveare aderisce e partecipa attivamente ai tavoli di concertazione territoriale, sia il tavolo del welfare che quello specifico dell'adolescenza, presso il comune di Castel Maggiore; sia all'ideazione e attivazione dei piani di zona anche nel più ampio quadro dell'Unione Reno Galliera.

Nel SETTORE B-INCLUSIONE SOCIALE – nell'ambito della progettazione e gestione di percorsi integrati di orientamento, formazione e d'inserimento lavorativo delle categorie di soggetti svantaggiati definite dalla legge 381/91- si sono delineati specifiche convenzioni sottoscritte con servizi e enti del settore socio-sanitario, soprattutto per quanto concerne disabili fisici e psichici e soggetti in trattamento psichiatrico: le collaborazioni ormai consolidate con l'Azienda USL Bologna nello specifico il Centro DI Salute Mentale di San Giorgio DI Piano, ma anche l'UEPE del Tribunale di Bologna e lo sportello per il collocamento mirato della città metropolitana di Bologna.

- SCUOLE : Marconi Casalecchio di Reno Bassi Castel Maggiore (BO).

Stakeholder di missioni:

- minori;
- famiglie;
- soggetti svantaggiati.

5. RELAZIONE SOCIALE

Vengono di seguito riportati alcuni indicatori relativi ai portatori di interessi interni ed esterni ritenuti fondamentali almeno per quanto riguarda l'attuale edizione del bilancio sociale.

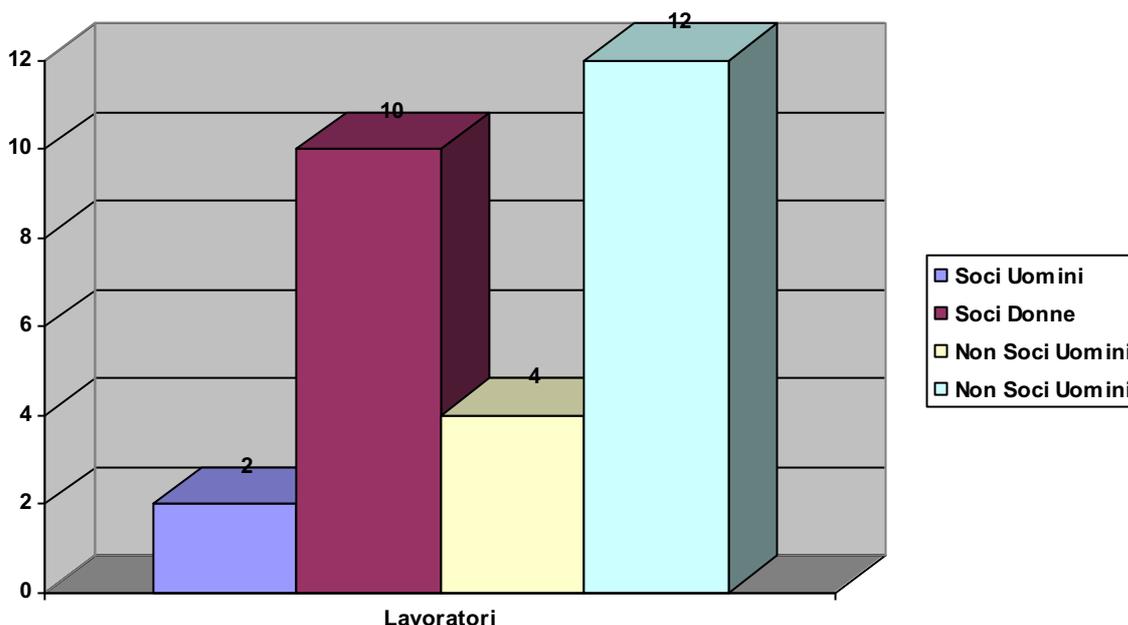
5.1 Lavoratori

Soci e non soci

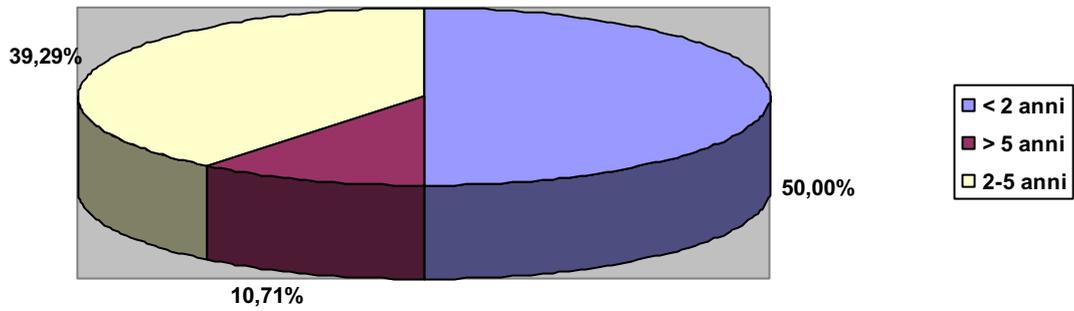
Il totale dei lavoratori è: 28

Nel totale dei lavoratori sono stati ricompresi anche i lavoratori autonomi non solo i dipendenti inquadrati con il CCNL delle Cooperative Sociali.

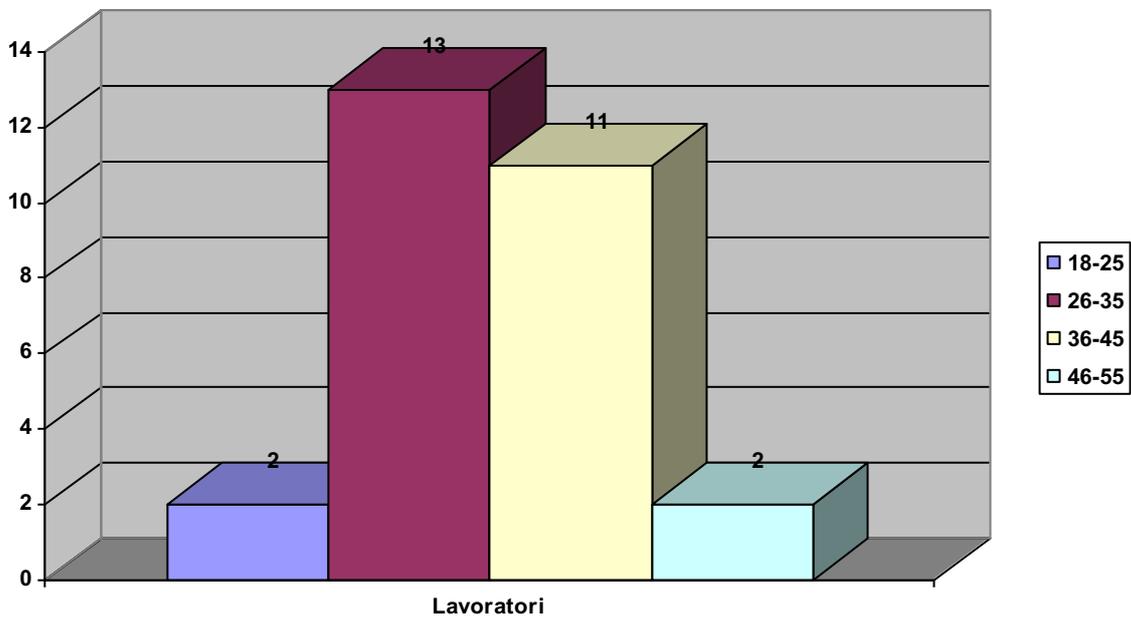
Lavoratori svantaggiati



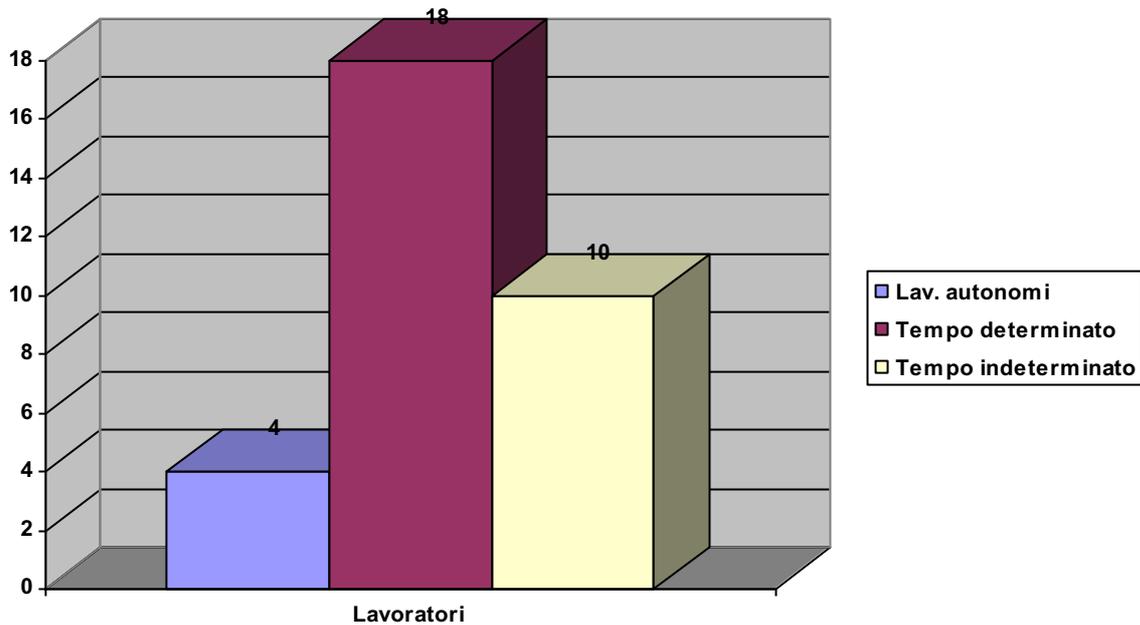
Anzianità lavorativa



Classi di età



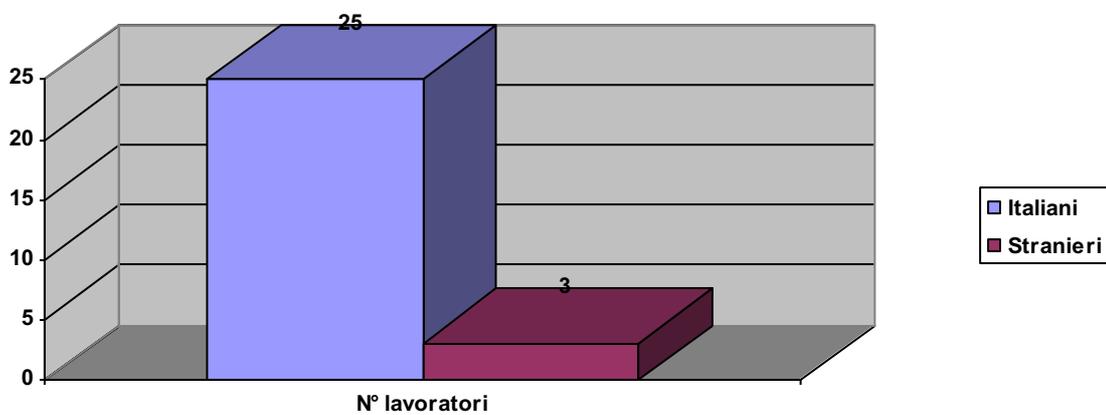
Rapporto lavoro



Lavoratori Retribuiti

	Maschi	Femmine
Dipendenti a tempo indeterminato	1	9
- di cui part-time	1	9
Dipendenti a tempo determinato	3	11
- di cui part-time.	3	11
Autonomi	2	2

Cittadinanza



Mutualità

Relativamente ai risultati di esercizio dell'anno 2017 la cooperativa non ha erogato ristorno.

5.2 Reti territoriali

La cooperativa Alveare è consorziata dal 2012 al Consorzio SOL.CO INSIEME Bologna: un nostro delegato (in genere il presidente) è stato presente alle assemblee dei soci consortili; abbiamo partecipato con un nostro referente ad alcuni tavoli operativi o di sviluppo riferiti a temi specifici con lo scopo di lavorare su alcune aree di sviluppo condivise, oltre che di scambiarsi informazioni ed aggiornamenti soprattutto sull'innovazione e sviluppo delle singole cooperative.

Facciamo parte di CONFEDERAZIONE COOPERATIVE ITALIANE che è la principale organizzazione con cui ci rapportiamo rispetto a problematiche di rappresentanza, assistenza.

Collaboriamo con:

- IRECOOP quale ente per la creazione e sviluppo di piani formativi specifici per le esigenze proprie della nostra cooperativa. Ma anche in quanto soggetto promotore o soggetto valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio.
- FORMAT CASTEL MAGGIORE quale ente valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio.
- CEFAL Soggetto promotore e ente valutatore di tirocini formativi e di orientamento; tirocini di inserimento/reinserimento al lavoro, anche per persone con disabilità e in condizione di svantaggio; committente in progetti di formazione e informazione per insegnanti e ragazzi relativi alle caratteristiche e le strategie di apprendimento per bambini e ragazzi con Disturbi Specifici di Apprendimento Cefal

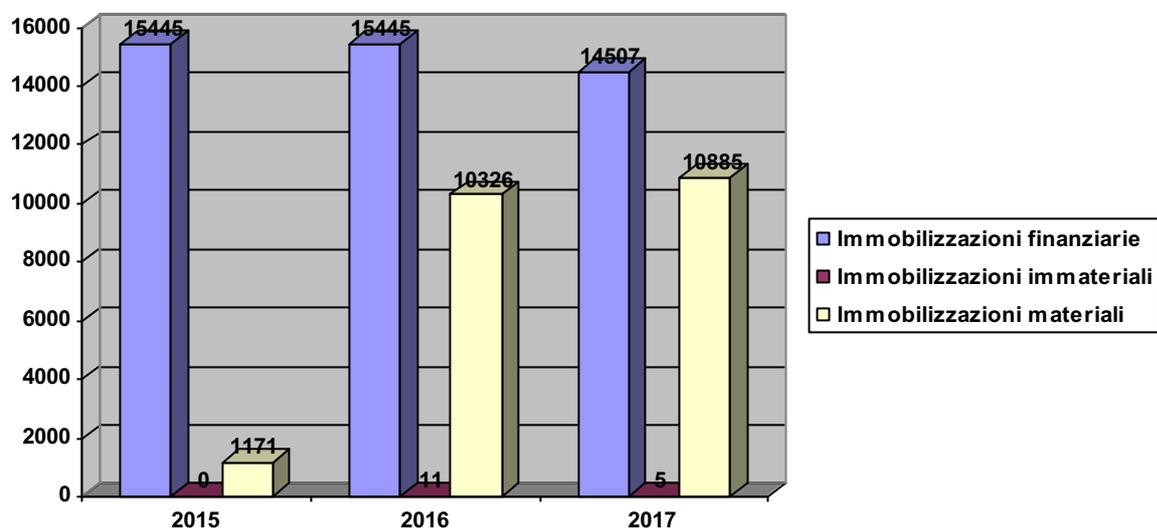
6. DIMENSIONE ECONOMICA

6.1 Valore della produzione

Il valore della produzione, che nel 2017 si attesta su € 352.758, è aumentato di circa il 22% rispetto a quello del 2016.

6.2 Il patrimonio

Investimenti



Patrimonio

	2015	2016	2017
Capitale Sociale	4.500	4.250	3.750
Totale Riserve	45.862	52.063	59.131
Totale Patrimonio Netto	56.756	63.599	68.400

**Conto Economico**

	2015	2016	2017
Valore del risultato di Gestione (A - B bil. CEE)	6.645	9.385	10.873
Risultato Netto di Esercizio	6.394	7.286	5.519

7. PROSPETTIVE FUTURE

7.1 Prospettive cooperativa

L'orientamento di Alveare sarà sempre quello di cercare sempre, di andare oltre la semplice erogazione del servizio, per sostenere il ruolo di utilità sociale e di promozione della persona umana che costituisce il cuore dell'esistenza stessa della cooperativa.

I temi aperti per gli anni che verranno sono molteplici e il futuro vede impegnata la Cooperativa Sociale Alveare sul fronte del consolidamento e del miglioramento continuo rispetto ai servizi in essere, ma anche su quello di ampliare il raggio d'azione per cogliere nuove possibilità.

Rimane centrale l'idea di un percorso di riorganizzazione interna con l'obiettivo di rendere Alveare sempre più adeguata e in grado di rispondere ai bisogni del contesto esterno, partendo dai valori sociali e dagli orientamenti di fondo che guidano le scelte della Cooperativa. Il tema della definizione chiara dei ruoli e delle responsabilità ascrivibili a ogni livello, con particolare attenzione anche alla possibilità di immaginare nuove posizioni organizzative, andrà di pari passo con quello della formazione: la crescita degli operatori sarà declinata attraverso la garanzia di una costante supervisione del gruppo di lavoro degli educatori, ma anche una definizione della formazione che tenga conto anche degli aspetti emotivi, relazionali e creativi del lavoro sociale.

Rispetto alla governance dei soci e la partecipazione un obiettivo da perseguire sarà quello di aumentare il senso di appartenenza del Socio e del socio lavoratore attraverso l'ideazione di momenti condivisi che vadano al di là delle singole assemblee.

Sul fronte esterno si investirà sulla comunicazione, con l'attivazione di un ruolo dedicato e la re-definizione degli strumenti e delle modalità di comunicazione con utenti, clienti e territorio. Inoltre la partecipazione al tavolo di co-progettazione per la gestione di uno spazio Falab nel territorio di Castel Maggiore sarà portata avanti con la volontà di costruire uno spazio a disposizione dei cittadini per la condivisione di saperi e competenze, realizzato con il contributo di diverse associazioni e con il supporto del Comune di Castel Maggiore e dell'Unione di comuni Reno-Galliera. L'obiettivo per la cooperativa sarà quello di far nascere un nuovo punto di riferimento sul territorio nei settori della qualificazione e riqualificazione personale e professionale, del sostegno alla ricerca attiva del lavoro, dell'autoimprenditorialità e della cultura d'impresa, con particolare riguardo all'innovazione tecnologica e alla promozione della creatività, anche attraverso l'utilizzo di stampanti 3D e l'affitto di postazioni di co-working.

7.2 Il futuro del bilancio sociale

Il bilancio sociale sarà redatto annualmente, secondo la normativa della Regione Emilia Romagna, come documento per informare i soci, i dipendenti e i portatori di interesse esterni.